



Città di LONATO del GARDA

Provincia di Brescia

AREA TECNICA

Settore Ecologia

OO/ /2024

Lonato d/G, li 20/03/2024

OGGETTO: **SANZIONE N°01/24 ECO.-**

Ordinanza contingibile ed urgente per motivi igienico-sanitari, di pubblica sicurezza e in materia ambientale

Bonifica cisterna gasolio dismessa e verifica contaminazione matrici ambientali ex art.242 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Dati catastali: [REDACTED]

Proprietà: [REDACTED]

IL SINDACO

RICHIAMATA la comunicazione di ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia pervenuta al protocollo comunale in data 31/01/2024, a seguito di sopralluogo presso l'abitazione di proprietà [REDACTED] e [REDACTED] individuata catastalmente al Foglio [REDACTED] nel Comune di Lonato del Garda, attualmente in affitto al segnalante sig. [REDACTED] e sulla quale, in prossimità del fabbricato, è stata accertata l'esistenza di una cisterna interrata di gasolio ad uso riscaldamento ormai inutilizzata da anni e non sottoposta alla procedura di svuotamento e bonifica con rischio di rilascio di idrocarburi e conseguente contaminazione dei suoli giustificabile anche dalla presenza di forte odore di idrocarburi percepibile all'interno di alcuni locali dell'abitazione.

CONSIDERATA la comunicazione prot.5174 del 05/02/2024 di avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 legge n.241/1990 e s.m.i., finalizzata all'emissione di ordinanza di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

ATTESO che la proprietà, tramite lo studio legale [REDACTED] e [REDACTED] ha dato riscontro alla comunicazione di cui sopra con alcune osservazioni e aggiornamenti sugli interventi espletati dai propri clienti, compresa l'inertizzazione definitiva della cisterna;

RITENUTO che, qualora sia verificata una contaminazione delle matrici ambientali originate dal mancato risanamento della citata cisterna, sussista l'obbligo di bonifica a carico della proprietà del manufatto;

VISTE le disposizioni poste a carico della proprietà, indicate nelle "Linee Guida sui serbatoi interrati" pubblicate il 15/03/2013 da ARPA Lombardia;

VISTO il vigente Regolamento Locale d'Igiene – Titolo II – Capitolo 2 art. 2.2.9 “Serbatoi”;

VISTO l'art. 242 e 242bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO l'art.50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTO l'art.54 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

ORDINA

- a [REDACTED] residente a [REDACTED] in qualità di proprietario e responsabile del manufatto citato nelle premesse,
- a [REDACTED] residente a [REDACTED] in qualità di proprietario e responsabile del manufatto citato nelle premesse,

- 1) di provvedere alla messa in sicurezza del serbatoio interrato che garantisca dal rischio di contaminazione del terreno, dal rischio di scoppio-incendio derivante dai vapori residui in concentrazioni superiori al limite di infiammabilità e di quello di sfondamento dovuto alla presenza di volumi vuoti sottostanti a zone di transito o di scarico;
- 2) di trasmettere al Comune di Lonato d/G, ARPA di Brescia, ATS di Salò la documentazione tecnica attestante l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni di cui ai punti precedenti;

Il termine per l'ultimazione delle opere sopra descritte è fissato in **giorni trenta** dalla data di notifica della presente.

Sono fatte salve le azioni penali qualora il fatto costituisca reato.

La mancata osservanza delle disposizioni sopra descritte comporterà la violazione dell'art. 650 del C.P., per inosservanza degli obblighi impartiti dall'autorità.

INVITA

- la Provincia di Brescia ad attivarsi

- A. ai sensi dell'art.242 comma 12 del D.Lgs. 152/2006 in relazione all'accertato rischio di contaminazione delle matrici ambientali provvedendo alle necessarie indagini ed attività istruttorie;
- B. ai sensi dell'art.244 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 nel caso di accertata presenza di fenomeni di contaminazione, in atto o pregressi, con la diffida ai responsabili per l'adozione delle necessarie misure di contenimento, bonifica e riparatrici.

L'Ufficio di Polizia Locale è incaricato delle verifiche dell'osservanza al presente provvedimento.

In attuazione dell'art.3 della Legge 07 agosto 1990 n.241, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e lesivo di un proprio interesse può proporre ricorso innanzi al

Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale debbono essere presentati i propri rilievi entro e non oltre sessanta giorni dalla notifica del presente atto.

Nei casi previsti dal D.P.R. 24.11.1971 n.1199, è possibile presentare ricorso al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dalla notifica del presente atto.

Il presente atto è notificato:

- a [REDACTED] residente a [REDACTED] in qualità di proprietario e responsabile del manufatto citato nelle premesse,
- a [REDACTED] residente a [REDACTED] in qualità di proprietario e responsabile del manufatto citato nelle premesse,

e trasmesso in copia a:

- Provincia di Brescia
- A.R.P.A. di Brescia
- ATS di Salò
- Prefettura di Brescia
- VV.FF. di Brescia
- Ufficio di Polizia Locale

IL SINDACO
(Dr. Roberto Tardani)